

## RAPPORTO

della Commissione della Gestione

sul messaggio 10 settembre 1971 concernente lo stanziamento di sussidi per la costruzione di edifici scolastici ad Agno, Bedigliora, Bellinzona, Breganzona, Cadro, Caslano, Chiasso, Cureglia, Gordola, Locarno, Melano, Mendrisio, Mezzovico Vira, Montecarasso, Stabio, Torricella Taverna e Vira Gambarogno

(del 18 novembre 1971)

Gli sforzi intrapresi dai Comuni in questi ultimi anni nel settore dell'edilizia scolastica dimostrano quanto il problema della nostra gioventù sta ancora a cuore alle amministrazioni locali. Le realizzazioni non si limitano unicamente a quelle regioni particolarmente favorite dove il reperire mezzi finanziari non è che una questione di moltiplicare, ma anche in molti Comuni finanziariamente deboli ed in compensazione intercomunale dove le condizioni ambientali delle vecchie scuole sono tali da non poter più reggere alle necessità di una scuola moderna.

Secondo i concetti pedagogici e didattici dei nostri giorni, le condizioni dell'ambiente hanno un influsso diretto sugli allievi; così l'esposizione, la vista, il grado di insolazione, gli spazi verdi, l'inserimento urbanistico, le vie di accesso, sono un insieme di componenti che devono essere approfonditi in modo analogo a quelle pedagogiche e funzionali che determinano il progetto.

Le soluzioni presentate dai singoli Comuni, lasciano ampio spazio ai progettisti per esprimere il loro concetto architettonico; i progetti che non si scostano da un'edilizia scolastica moderna si presentano tuttavia senza eccessi nella ricerca di soluzioni avanguardistiche e quindi costose. I preventivi sussidiati sono pertanto contenuti entro i limiti stabiliti dalle disposizioni legislative ed esecutive che regolano la materia dell'edilizia scolastica dei Comuni e dei Consorzi.

Dei 17 progetti presentati è interessante effettuare una statistica circa la loro destinazione e capienza in aule.

	Scuole elementari				Scuola mat. n. sez.	Scuole magg.			Piscina	Palestra	Aule ginn. correttiva
	Aule cons.	Aule del Com.	Aule spec.	Totale aule		Aule cons.	Aule spec.	Totale aule			
Agno		7		7		4	1	5		1	
Bedigliora						4		4		1	
Bellinzona Semine		16	1	17	4						
Bellinzona Geretta					4					1	1
Breganzona					4						
Cadro					2						
Casiano						12	5	17		1	
Chiasso		18		18							
Cureglia		3		3	1						
Gordola	3			3					1		
Locarno					6						
Melano		4		4	1					1	
Mendrisio					3						
Mezzovico	6		3	9						1	
Montecarasso						3		3			
Stabio		15		15		8		8	1	1	
Torricella Taverne	9			9						1	
Totale	18	63	4	85	23	31	6	37	2	8	1

Come si può rilevare si tratta di complessive 124 aule d'insegnamento per le scuole elementari e maggiori, 23 sezioni di scuola materna, 8 palestre e 2 piscine.

Dall'esame del messaggio si possono trarre le seguenti considerazioni:

*Bedigliora:* è stato finalmente risolto l'annoso problema della scuola maggiore consortile del Medio Malcantone. Il Dipartimento della pubblica educazione, all'infuori della polemica fra i Comuni circa l'ubicazione della sede, ha fatto costruire un complesso prefabbricato funzionale che sarà quanto prima completato con la costruzione di una palestra; con questa aggiunta è così stata accettata la mozione 21 giugno 1971 degli on. Rossi-Bertoni e Bottani e si può affermare che le attrezzature, dopo questa realizzazione, potranno ritenersi complete.

Con l'anno scolastico 1972-73 la scuola accoglierà anche gli allievi dell'attuale sede di Breno; saranno così 9 i Comuni che faranno capo alla sede di Bedigliora.

*Bellinzona:* con la realizzazione del centro scolastico delle « Semine » è risolto il problema della scuola materna ed elementare della zona sud della città. Si deve

rilevare come le due soluzioni prospettate per le « Semine » e la scuola materna della « Geretta » sono leggermente più costose dei massimi ammessi al sussidiamento.

*Caslano*: è un'altra tappa, forse la più importante prevista dal messaggio, fondamentale per una ristrutturazione della scuola maggiore, in attesa della introduzione della scuola media unica.

I Comuni del basso Malcantone saranno serviti da questo complesso che, con i cambiamenti previsti nella scuola media, verrà adibito in seguito a scuola elementare.

*Stabio*: è l'opera consortile per le scuole maggiori ed elementari delle più importanti che verrà realizzata nel Mendrisiotto. In particolare la soluzione presentata è all'avanguardia come edilizia scolastica e tiene in debito conto le necessità degli spazi necessari per i lavori di gruppo; ogni aula è dotata di un apposito vano.

Nel considerare la situazione per il calcolo del sussidio supplementare con particolare riferimento alla spesa prevista per la parte di edificio da destinarsi a scuola maggiore consortile, il Dipartimento della pubblica educazione è incorso in un errore nel fissare la percentuale del sussidio complementare che deve essere portata dal 20 al 30 %.

Il totale del sussidio è quindi il seguente :

— sussidio ordinario	Fr. 1.604.580,—
— sussidio complementare	Fr. 517.750,—
	<hr/>
Totale	Fr. 2.122.330,—

I relativo decreto legislativo deve quindi essere aggiornato con le cifre sopra riportate, così pure riteniamo opportuno correggere la tabella riassuntiva contenuta nel messaggio del Consiglio di Stato.

Il sussidio totale stanziato per le 17 realizzazioni è di Fr. 15.248.870,— su una spesa sussidiabile di Fr. 39.064.820,— ciò che rappresenta quasi il 40 %.

Dopo le premesse che precedono vi preghiamo di voler accogliere il messaggio in esame ed approvare i relativi decreti legislativi.

*Per la Commissione della Gestione :*

F. Riva, relatore  
Baggi — Barchi — Camponovo —  
Generali — Giovannini — Grandi —  
Legobbe — Merlini — Pagani — Po-  
ma — Rossi-Bertoni — Taddei —  
Wylér

Località	Aule	Pal.	Pi- scina	C. d.b. Sez.	Spesa	Sussidio	%	Sussidio ordinario	%	Sussidio comple- mentare	Inizio lav.	Anno aper- tura
Agno	12	1			4.362.900,—	1.430.110,—	34	1.253.056,—	20	177.054,—	non iniziati	1974
Bedigliora	4				560.000,—	469.280,—	43,8	245.280,—	40	224.000,—	eseguiti	1971
Bedigliora		1			610.000,—	511.180,—	43,8	267.180,—	40	244.000,—	non iniziati	1972
Bellinzona	16	1		4	5.047.670,—	1.376.955,—	29	1.376.955,—			eseguiti	1971
Bellinzona				4	1.714.600,—	513.000,—	29	513.000,—			iniziati	1973
Breganzona				4	1.380.000,—	310.380,—	27	310.380,—			in costruz.	1972
Cadro				2	547.000,—	207.420,—	39	207.420,—			non iniziati	1973
Casiano	17	1			3.561.000,—	2.001.750,—	30	1.014.360,—	30	987.390,—	non iniziati	1974
Chiasso	18				1.171.000,—	257.620,—	22	257.620,—			eseguiti	1972
Cureglia	3			1	688.000,—	207.820,—	31	207.820,—			iniziati	1972
Gordola	3		1		861.000,—	508.600,—	35	297.350,—	25	211.250,—	iniziati	1972
Locarno				6	2.338.500,—	596.205,—	27	596.205,—			iniziati	1973
Melano	4	1		1	2.102.000,—	500.450,—	25	500.450,—			non iniziati	1973
Mendrisio				3	1.186.000,—	277.150,—	25	277.150,—			non iniziati	1973
Mezzovico	9	1			2.687.000,—	1.352.730,—	43	1.100.630,—	10	252.100,—	non iniziati	1973
Montecarasso	3				364.000,—	227.470,—	40	140.620,—	25	86.850,—	eseguiti	1971
Stabio	23	1	1		5.425.550,—	2.122.330,—	33,5	1.604.580,—	30	517.750,—	non iniziati	1975
Torricella	9	1			1.950.000,—	897.000,—	36	702.000,—	10	195.000,—	eseguiti	1973
Vira Gamb.	9	1			2.508.600,—	1.481.420,—	37	914.270,—	30	567.150,—	non iniziati	1974
	130	9	2	25	39.064.820,—	15.248.870,—		11.786.326,—		3.462.544,—		

Bellinzona, 18 novembre 1971.

N.B. - Nel sussidio ordinario è compreso il sussidio sulle spese per la sistemazione esterna calcolato sulla base del 10%.

Disegno di

**DECRETO LEGISLATIVO**  
concernente lo stanziamento di un credito di Fr. 2.122.330,—  
per il sussidiamento dei lavori di costruzione del centro scolastico  
consortile del Comune di Stabio

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

riihamati gli articoli 62, 63, 117 e 118 della legge della scuola del 29 maggio 1958 e le modificazioni del 16 dicembre 1966;

visto il messaggio 10 settembre 1971 n. 1753 del Consiglio di Stato,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — Per i lavori di costruzione del centro scolastico consortile di Stabio è stanziato un credito di Fr. 2.122.330,—.

*Art. 2.* — Il credito sarà iscritto nella parte straordinaria del bilancio del Dipartimento della pubblica educazione.

*Art. 3.* — I lavori dovranno essere eseguiti previa approvazione del capitolato, dei moduli di offerta e ratifica delle delibere da parte del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

*Art. 4.* — Al Consiglio di Stato è data facoltà di ridurre o di annullare il sussidio nel caso in cui il progetto venisse modificato in corso di costruzione senza la preventiva ratifica del Dipartimento della pubblica educazione.

*Art. 5.* — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

